

**Primo Respiro, Foglia del Trono, Settimana Uno**  
**Meditazioni 1 - 4:**  
**Calendario delle Tredici Lune, Scienza del Tempo, Ordine Ciclico**  
**Curriculum Centrale: Arte**

**Terza Meditazione: Applicazione - Trasformazione:**  
**La Pazienza Trasforma la Condotta**

**Tredici Lune - Seguendo la Forma della Cosmologia,**  
**Rompere con la Vecchia Forma (12:60)**

**Luna 11**

**Bolon Ik:** Benvenuti al terzo giorno di insegnamento di questo Seminario di sette settimane dei Maghi della Terra. Oggi continueremo con il tema delle 13 Lune. “Seguire la forma della cosmologia, rompere con la vecchia forma 12:60”. Nel mio discorso di oggi, ritornerò brevemente sulla nostra disciplina personale e bio-diversità culturale. Prima raddrizziamo la schiena e diveniamo consapevoli del nostro respiro inalando profondamente e, mentre esaliamo, possiamo entrare nel Non-Tempo radiale. Ricordate la tecnica: qualunque cosa vi venga in mente, etichettatela semplicemente come “pensare”. Tornate al vostro respiro e, ad ogni esalazione, entrate nel Non-Tempo. Oggi cominciamo una nuova armonica, Armonica 23, Processo Magnetico, Formula il Libero Arbitrio del Proposito. Oggi è il Kin 89, Luna Spettrale Rossa:

Dissolvo per purificare  
Liberando flusso  
Sigillo il processo dell'acqua universale  
Con il tono spettrale della liberazione  
Sono guidato dal mio potere duplicato

Cominciamo anche una nuova Cromatica Intonante Rossa: Luna - Viandante del Cielo, Cromatica della Purificazione della Profezia. Oggi è un giorno rosso; il rosso comincia sempre un nuovo ciclo. Così rinfrancati, potremo continuare il nostro processo di apprendimento. Possiamo infine ripetere l'affermazione di oggi: “La Pazienza Trasforma la Condotta”. Chiediamoci: “Nella nostra disciplina personale, dov'è la pazienza?” Credo che la pazienza sia strettamente collegata all'amore per noi stessi. Perché, ricordate, possiamo anche perdere l'equilibrio, ma con la pazienza il tempo ci riporta sempre in equilibrio. Dunque la cosa più importante è essere attenti in ogni momento e, quando ci ritroviamo sbilanciati, tornare all'equilibrio con pazienza ed umorismo. D'altra parte, se vi afferrate troppo, potreste trovarvi realmente in squilibrio. Ogni cosa è movimento, e i cicli di cui stiamo discutendo questa settimana sono il nostro regalo - il nostro dono di tempo. Concludo quindi la mia introduzione ripetendo le parole: “La Pazienza Trasforma la Condotta”. E come affermazione finale: la pazienza è ricompensata dal corretto ordine nel tempo.

**Valum Votan:** Quello appena espresso da Bolon Ik è un punto molto importante: la pazienza è ricompensata dal corretto ordine nel tempo. In realtà, qualunque domanda ci poniamo troverà risposta nel nostro essere, nel corretto ordine nel tempo. Questa è la terza sessione di insegnamento su 28, e ho la sensazione che molte delle eventuali domande troveranno risposta nel corso delle 25 rimanenti sessioni. Se così non sarà, vorrà dire che vi è qualcosa di sbagliato sia in me che in voi - ma non penso che sia questo il caso.

Questo è un giorno molto speciale, almeno per me, e forse proprio per questo lo è per tutti voi. Questo è il dodicesimo giorno della Luna Auto-Esistente, ed è il 12° anniversario della morte di mio figlio. Fui informato della sua morte alle sette del mattino. Nei pressi di Fort Collins (Colorado - USA), sull'autostrada 25, al miglio 266, l'automobile che mio figlio stava guidando si scontrò con un'altra: lui ed il suo amico Mike Buddington rimasero uccisi sul colpo. Il nome di mio figlio era Josh. Questo evento rese molto chiaro il cammino del resto della mia vita.

Ero una persona di successo. Avevo pubblicato libri, ero apparso in televisione e sui giornali. Ero diventato famoso - o tristemente famoso - per molte delle mie attività, compresa la meditazione globale sulla Convergenza Armonica. Ma tutto questo impallidiva al confronto della contemplazione della morte di mio figlio. Ci volle poco tempo per realizzare che lui aveva aperto una porta, la porta di ciò che chiamiamo quarta dimensione. Senza l'apertura di quella porta da parte sua, non mi sarei risvegliato al resto della mia missione.

Tutto è in perfetto ordine. Grazie alla sua morte, ora so che in realtà non esiste alcuna morte. E anche che abbiamo portali da attraversare, e che la maggior parte di ciò che chiamiamo "vita civilizzata" è uno sforzo teso a non aprire quella porta - o ad accettare che quella porta si apra. Cosicché, sono veramente molto grato per tutto ciò che è accaduto, compresa la morte di mio figlio - specialmente la morte di mio figlio. Perché è stato grazie a questo che sono stato in grado di seguire un cammino puramente spirituale, di lasciarmi alle spalle molti attaccamenti al mondo fisico-materiale e di buttarmi giù dalla rupe della civiltà con il paracadute del tempo. In fin dei conti non è così difficile. Gesù Cristo aveva assolutamente ragione: Dio si prende cura di ogni cosa. I gigli nei campi non devono preoccuparsi di nulla, e neanche gli uccelli - se non della pioggia acida. Grazie a questo, e alle coscienziose cure di Bolon Ik, sono riuscito ad entrare completamente nella comprensione del tempo quadridimensionale. Mio figlio mi ha chiamato dalla quarta dimensione perché la penetrassi completamente, ed è così che siamo stati in grado di portare avanti la conoscenza che abbiamo. Perciò, quando Bolon Ik parla di pazienza, vorrei riaffermare che noi tutti abbiamo bisogno di pazienza, perché in essa comprenderemo quanto i nostri pensieri siano guidati dall'ego, e quanto tutto ciò ci crei conflitti naturali - per cui non ci è possibile capire.

Penso che qui ci sia tanta gente che pensa di sapere qualcosa, e sono certo che sia così. Forse sanno qualcosa del Calendario delle Tredici Lune, ma è ora di averne una comprensione più profonda: così, ogni giorno di insegnamento, facciamo un piccolo passo. Con ogni piccolo passo creiamo un contesto di comprensione. Per facilitare noi stessi nella comprensione e per spiegare agli altri perché dovrebbero seguire il Calendario delle Tredici Lune, abbiamo bisogno di avere un contesto di comprensione. Siamo riuniti in questa bellissima comunità 13:20, e queste sette settimane in cui saremo qui rappresentano la prima volta che si riunisce una comunità puramente 13:20 - nel ciclo della post-Storia. Dobbiamo considerarla un'opportunità molto speciale, perché ora viviamo il contesto per la comprensione.

Possiamo dunque ritornare al nostro tema delle Tredici Lune che nella presentazione di oggi riguarda la terza fase di apprendimento: applicazione-trasformazione. Il Calendario delle Tredici Lune è l'applicazione che trasforma. Da quello che abbiamo detto finora deduciamo che, se il tempo è della mente, seguire le Tredici Lune significa riformulare completamente la mente umana. Dobbiamo renderci conto che qualunque cosa pensiamo - es.: "Quand'è Natale?... Il 25 Dicembre...!" - è registrata come un programma nel nostro cervello, nel nostro sistema nervoso. Ascoltiamo i nomi dei diversi mesi e pensiamo a diverse qualità, abbiamo canzoni come "Aprile a Parigi" o "Settembre sotto la pioggia", che effettuano un ulteriore imprinting nel nostro cervello (queste sono vecchie canzoni, forse qualcuno tra i più giovani non sa di cosa sto parlando. Bisognerebbe tornare indietro alle vecchie rassegne di film, e pensare a personaggi oscuri come Fred Astaire, per comprendere di cosa sto parlando).

Ma il punto è che è impossibile pensare all'arco di un anno senza far riferimento ai nomi del Calendario Gregoriano. Non riusciamo a pensare al tempo senza che la nostra mente vada al Gregoriano - vediamo così quanto questo sia profondamente parte di noi, connaturato in noi. Ho letto che alcuni scienziati hanno affermato di aver trovato tracce di dinosauri risalenti al 25 Febbraio di 160 milioni di anni prima di Cristo. Dunque essi pensano veramente che l'universo sia codificato dal Calendario Gregoriano, e non comprendono che è soltanto una proiezione della loro mente. È a questo che ci riferiamo quando diciamo che il Calendario delle Tredici Lune è la riformulazione della mente umana.

Quanto ci vorrà per cancellare il vecchio programma? Dovremmo riuscire a pensare a noi stessi come a dei computer che ricercano il Calendario Gregoriano sullo schermo del cervello, lo selezionano e

premono il tasto 'cancella'. Poi si inserisce un nuovo programma. Siamo dunque parlando di un nuovo *software* per il computer umano, e dell'eliminazione del vecchio *software*. Il prossimo passo evolutivo potrà aver luogo solo riformulando la mente umana. Abbiamo già detto tante volte che, malgrado gli sforzi di tutti i grandi maestri - Buddha, Cristo, Maometto, San Francesco, Mahatma Gandhi, Martin Luther King - non sembriamo essere vicini alla pace in alcun modo, perché siamo incastonati nel vecchio programma. Se vogliamo fare un passo verso la pace dobbiamo cercare dove poter premere il pulsante 'cancella', cancellare il vecchio programma, per poterci poi ritrovare immediatamente nel nuovo *software*. Il prossimo passo evolutivo potrà avere luogo soltanto riformulando la mente umana. Potete vedere quanto il Calendario Gregoriano sia profondamente programmato nella vostra mente: se saremo capaci di cancellare quel programma, allora passeremo sicuramente ad un altro livello.

Il prossimo stadio dell'evoluzione, come abbiamo dimostrato attraverso la scoperta della Legge del Tempo, consiste nell'entrare nella piena coscienza cosmica. La piena coscienza cosmica rappresenta la realizzazione di un ordine di realtà più elevato. Non potremmo neanche entrare in quell'ordine più elevato di realtà finché - in un modo o nell'altro - non fermeremo il mondo, per poi andare da qualche altra parte. Tutto ciò che abbiamo fatto ci ha trascinato sempre più lontano, senza mai arrivare completamente ad una meta. La visione della completa illuminazione, la visione dell'essere completamente, pienamente presente di fronte a Dio, la visione di essere una cosa sola con la natura e di parlare con gli uccelli, non si sono compiute - come possiamo vedere. Non siamo riusciti a realizzare queste visioni come specie, e siamo rimasti involuti in un processo chiamato Storia, che abbiamo presentato l'altro giorno nei termini del ciclo di Tredici Baktun. Durante questo ciclo di Storia, notiamo una progressione di complessità sempre crescente dell'ordine sociale umano. Cos'è la complessità dell'ordine sociale umano? È l'aver abbandonato la fede nell'ordine divino.

Invece che nell'ordine divino, abbiamo preferito credere nelle leggi umane. Le leggi umane non sono infallibili; ciò rende necessarie sempre nuove leggi. Pensiamo che sia un progresso per la civiltà creare governi, e che i governi siano fatti da persone speciali la cui unica responsabilità è quella di fare sempre più leggi. Anno dopo anno, in ogni nazione, questa gente si riunisce e fa altre leggi. Per ogni nuova invenzione che appare, essi devono fare altre leggi relative a quell'invenzione. Come vedete, diventa molto complicato. E poiché le leggi sono molto arbitrarie, non infallibili, di conseguenza anche il sistema di giustizia per il rispetto delle leggi è soggetto alla medesima fallibilità. E così abbiamo tanti casi di persone che sono detenute in carcere per crimini che non hanno mai commesso, o per aver infranto leggi che non avrebbero mai dovuto diventare leggi. Dunque, abbiamo effettivamente codificato un sistema di ingiustizia che chiamiamo giustizia e creato un sistema di leggi che, dal punto di vista divino, è illegale.

Tutto questo processo è stato incapsulato nel sistema di tempo artificiale, che descriviamo come 12:60. Dobbiamo renderci conto che questo 12:60 è una frequenza di tempo inconsciamente accettata, che vibra realmente nel nostro inconscio ed influenza tutti i pensieri che abbiamo - come per esempio nel caso del Calendario Gregoriano. A causa di questo incapsulamento finale dell'errore del libero arbitrio umano in forma di tempo artificiale, siamo finalmente giunti alla conclusione del 13° Baktun. Il proposito dei 13 Baktun era fornire una misura all'esperimento del libero arbitrio umano. Se Dio avesse voluto, avrebbe fatto le nostre menti in modo tale da non poter deviare dalla legge divina. Ma Dio è stato gentile e ha detto: "No, non voglio essere fascista e obbligarvi a seguire la mia legge; lascerò che siate voi stessi a scoprirla. Se tentando di scoprirla da voi stessi non comprenderete il vostro ego... Beh, probabilmente farete la fine che farete, al termine dei 13 Baktun". Ma tutto questo è solo per poter arrivare ad un nuovo stadio di apprendimento.

Il nuovo stadio di apprendimento è: riusciamo a capire come siamo arrivati fin qui? E ci riusciamo, come possiamo fare il prossimo passo per superare questa condizione? Questo è ciò che intendiamo per opportunità del Calendario delle Tredici Lune: è il più semplice livello di *software* esistente da introdurre nel bio-computer umano per indirizzare nuovamente la coscienza umana. Ma per introdurre il nuovo *software* dovete eliminare il vecchio - altrimenti non otterrete altro se non ulteriore confusione.

Conosciamo tutti questa confusione perché, a diversi livelli, abbiamo seguito tutti il Calendario delle Tredici Lune, ed abbiamo subito le torture della vita nella società 12:60 con nevrosi e problemi - cui vanno incontro anche i migliori tra noi. Per questo l'opportunità di essere qui, nell'insediamento 13:20, costituisce un'occasione molto rara per provare, tutti insieme, la pura frequenza 13:20. E forse alla fine delle sette settimane potremo identificare i punti che presentano dissesti nevrotici 12:60 in noi, isolarli e magari ottenere maggior vigore per quando dovremo tornare a casa. Ma è proprio questo il motivo per cui siamo qui: siamo i semi della riformulazione della mente umana. Dobbiamo essere molto umili, ma anche molto fieri di essere stati tra coloro, scelti o auto-scelti, ma comunque prescelti - per partecipare a questo processo.

Quando parliamo del passaggio al prossimo stadio evolutivo, parliamo del passaggio alla piena coscienza cosmica. La coscienza cosmica rappresenta un ordine superiore. Focalizziamo la nostra attenzione sulla parola "ordine". Perché possiamo vedere, in un modo o nell'altro, tutto ciò che abbiamo contemplato: questo (*mostrando il Calendario Gregoriano*) è l'ordine del vecchio Calendario Gregoriano e questo (*mostrando il Calendario delle Tredici Lune*) è l'ordine del Calendario delle Tredici Lune.

In realtà questo (*mostrando un Calendario Gregoriano*) non rappresenta un ordine, se pensiamo all'ordine come qualcosa che abbia proporzione, misura e forma. Questo (*mostrando un Calendario delle Tredici Lune*) ad un livello molto semplice è ordine, e ogni cosa in questo ordine ha forma e misura. È una dimostrazione visiva molto semplice e molto chiara di ciò che intendiamo per ordine e disordine. In questa dimostrazione vediamo che tutti i giorni dopo il 28° giorno di ogni mese, addizionati, formano - con il Giorno Fuori dal Tempo - la 13<sup>a</sup> Luna. Cioè l'ordine c'è, ma è nascosto, totalmente confuso: quindi possiamo dire che il Calendario Gregoriano è la forma finale, o la forma de-formata che cattura la mente umana e la pone - ironicamente - nel Giorno del Giudizio Cristiano. Dico ironicamente, perché si suppone che questo sia il Calendario Cristiano. Dunque lo stiamo riformulando. È una cosa molto diversa da realizzare... ma se la vostra mente è come questo (*mostrando il Calendario delle Tredici Lune*), questo se ne va! (*buttando il Calendario Gregoriano*) Questo è il tasto 'cancella', e questo è tutto ciò che ci resta. Dunque siamo qui per vedere se riusciamo a mettere completamente le nostre menti in quest'ordine - così quando ritorneremo alla cosiddetta "civiltà", questo sarà il nostro punto di riferimento principale. Se usiamo date gregoriane, è soltanto per essere gentili con gli altri.

Il Calendario delle Tredici Lune costituisce un ordine più elevato rispetto al disordine del Calendario Gregoriano. Poiché il tempo è della mente, e noi vogliamo riformulare le nostre menti secondo armonia e ordine, non abbiamo altra scelta se non quella di andare verso questo livello di ordine. Il livello di ordine rappresentato dal Calendario delle Tredici Lune è il risultato di un atto cosciente. Essendo un atto di coscienza, ci permette di entrare nel primo stadio della coscienza cosmica. Tutti coloro che seguono questo calendario sono allo stesso livello. Cosmico significa ordine, ordine universale. Quando osserviamo il Calendario delle Tredici Lune, vediamo una forma che effettivamente ricapitola la cosmologia del tempo, perché nella cosmologia del tempo ogni cosa è radiale e frattale.

La cosmologia del tempo può essere esperita a diversi livelli, e tutti i differenti livelli rifletteranno lo stesso ordine. Ci chiediamo: "Cos'è l'ordine della cosmologia del tempo"? La cosmologia del tempo è stabilita dai tredici stadi dell'onda incantata, che osservate sotto forma di Calendario delle Tredici Lune. La forma che vedete qui è l'onda incantata, che ricapitola sempre la cosmologia cosmica del tempo. Quando diciamo che ci sono tredici stadi, alludiamo alla qualità matematica frattale dell'onda incantata. Abbiamo enunciato una delle principali premesse: tutto è numero, Dio è numero, Dio è in tutto. La natura dell'universo ha proprietà assolutamente matematiche. Se ogni cosa è stata creata con forma e misura, ogni forma e misura può essere conosciuta attraverso il numero. Ci domandiamo: "Perché 13"? Abbiamo già visto che la costante universale del tempo è una frequenza matematica 13:20, che cela il 7 al suo interno. Quando parliamo della cosmologia matematica, trattiamo la proporzione  $4 : 7 :: 7 : 13$

4 : 7 :: 7 : 13

Di che si tratta? Se abbiamo il 7 occulto, che sappiamo essere numero-chiave nascosto, e guardiamo al 7 come a 7 parti intere, nel centro c'è il 4.

**o o o (o) o o o**

4

Così come, quando guardiamo al 13 come a tredici parti intere, il 7 è nel centro.

**oooooooo(o)oooooooo**

7

4 : 7 :: 7 : 13. Questa è la base dell'onda incantata. Questa è matematica. Qualcuno dice: "Non capisco la matematica. Ho un blocco mentale". Io non ci credo. Chiunque può comprendere questo tipo di matematica. Questo è il motivo per cui diciamo che la matematica del tempo è un insieme omonomico, o un sistema matematico d'insieme. Anche questo è uno di quei programmi che dovete cancellare.... "Oh, la matematica, mi paralizza", oppure, "In realtà non sono proprio un artista, non riesco neanche a disegnare una linea retta". Beh, anch'io sono un artista, e tuttavia trovo molto difficile disegnare una linea retta. Sono tutte limitazioni auto-imposte e, visto che siamo qui, dovremmo sbarazzarci di tutte queste limitazioni auto-imposte. In questo programma siamo tutti matematici e siamo tutti artisti, non esistono barriere tra questi aspetti. Non c'è niente di più elegante di un po' di sana matematica. Che matematica elegante! Forse le mie linee potrebbero essere più belle, ma in fondo .... è elegante! Allora, questa è la base matematica dell'onda incantata; vedete qui come effettivamente stiamo trattando proprio tre numeri chiave: 4, 7 e 13.

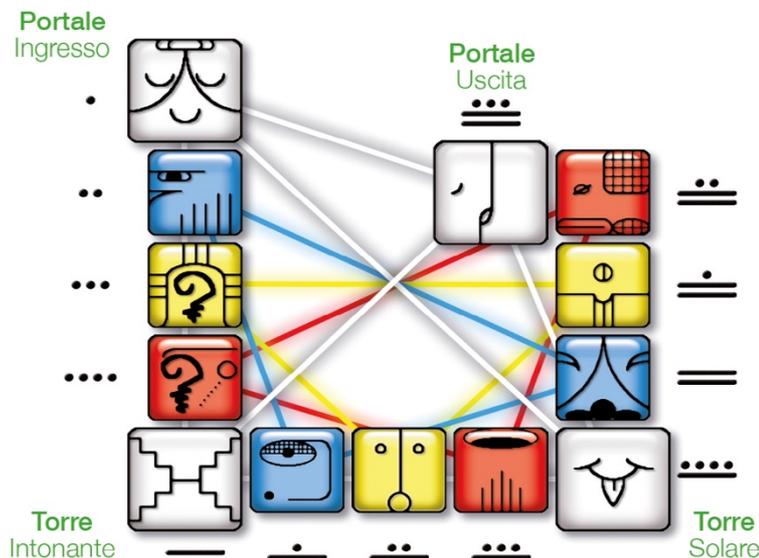
Focalizziamo la nostra attenzione su questi numeri-chiave. Vediamo che il 4 rappresenta l'ordine più basso e semplice. Con il 4 abbiamo l'idea delle quattro direzioni, che sono fondamentali per orientarsi. Abbiamo anche le quattro dimensioni, e così il 4 rappresenta la forma. È anche il motivo per cui ci troviamo nella quarta Luna, e ci troviamo qui perché ora stiamo per acquisire forma. La mente 13:20, che lotta per mantenere se stessa in ognuno di noi, sta per ottenere finalmente una forma congrua in un gruppo collettivo di umani, che la vivono insieme in una comunità come questa. Non abbiamo iniziato nella prima settimana della Quarta Luna, ma nella seconda. Questo perché erano già trascorse 13 settimane, e siamo ora nelle seconde 13 settimane dell'anno - quindi siamo davvero pronti a partecipare a questa elegante proporzione: 4 : 7 :: 7 : 13.

Dunque, cominciando nella Quarta Luna, siamo qui per passare sette settimane: 4 : 7 :: 7 : 13. Quando raggiungeremo la settima settimana, avremo completato la Quarta e la Quinta Luna. Alla fine, poiché avremo completato sette settimane, avremo implicitamente ricapitolato 4 : 7 :: 7 : 13. Ma il 13, sta a noi completarlo: non dovrebbe essere tanto difficile, poiché - quando andremo via tra sette settimane - saremo tutti Maghi della Terra. Saremo fasci di DNA che camminano, parlano, vibrano. Saremo tutti come Rodrigo Alarcon vorrebbe che fossimo: persone sorprendenti e fenomenali dappertutto, con le nostre facce quadridimensionali che vibrano. Quando diciamo che l'onda incantata ricapitola la cosmologia del tempo, significa che ogni anno possiamo ottenere uno stato di assoluto rinnovamento, perché dobbiamo comprendere che ogni anno è un'orbita del nostro pianeta preferito intorno al Sole. Dobbiamo renderci conto che ciò che stiamo cercando di fare è rinnovare completamente noi stessi.

Noi siamo tra i primi umani a riallineare le nostre menti nel tempo corretto, e non potete neanche immaginare quanto grande sia questo servizio per il pianeta - perché seguendo un tempo distorto e mettendoci le nostre menti, abbiamo reso un grande torto al pianeta. Nel tempo sbagliato abbiamo creato l'inquinamento, e non siamo stati capaci di controllare la nostra cupidigia - che è andata distruggendo le risorse naturali. Quindi, ritornando al tempo corretto stiamo facendo un servizio al pianeta e stiamo realmente dando inizio a una moralità più elevata.

Una moralità più elevata che includa la comprensione del fatto che dobbiamo ritornare al pianeta con varie forme di servizio, per compensare la distruzione causatagli. Questo ci aiuta anche a definire l'immediato passo successivo della nostra attività umana sul pianeta: rigenerarlo. Siamo nella Quarta Luna, e poi arriveremo alla Quinta Luna. Vediamo allora che c'è un programma che va dalla Prima Luna alla Quinta, alla Nona, e alla Tredicesima. Questi sono i punti chiave che articolano l'onda - e

questo è, di nuovo, un problema matematico: tra ciascuno dei punti di articolazione ci sono 3 volte 3 (indicando la Prima, Quinta, Nona, e Tredicesima Luna sul grafico dell' *Onda Incantata del Servizio Planetario*). Soffermiamoci sul numero 4, così abbiamo 1... 2... 3... 4. Quando sottraiamo 4 da 13 il risultato è 9, e 9 è uguale a  $3 \times 3$ .



Dobbiamo comprendere che la matematica qui contenuta è profondamente semplice ed elegante, e ci rende più artistici. Questo è ciò che vogliamo insegnare ai nostri figli. Per favore, non dategli ancora quei vecchi calendari. Non ve n'è ragione, se sapete questo. Diciamo anche che quest'onda incantata è coordinata da una geometria mobile. Essa va dal primo punto, poi uno... due... tre... poi il secondo punto che si collega al primo, quindi uno... due... tre di nuovo. Quindi, dopo il nono punto, ancora tre volte (mostra tre triangoli che collegano il secondo, il sesto e il decimo; il terzo, il settimo e l'undicesimo; e il quarto, l'ottavo e il dodicesimo punto dell'onda incantata).

Questo ci porta alla comprensione della geometria mobile delle dimensioni, che va sotto il nome di geometria pulsar: questi quattro punti (primo, quinto, nono e tredicesimo) sono le ancore nel tempo della quarta dimensione. Le altre tre dimensioni sono rappresentate dalle altre tre serie di punti. È dunque interessante il fatto che la quarta dimensione abbia quattro punti nell'onda incantata, laddove le altre tre dimensioni hanno solo tre punti. Ancora eleganza. La prima dimensione è rappresentata dal secondo, dal sesto e dal decimo (punto). La seconda dimensione dal terzo, dal settimo e dall'undicesimo, mentre la terza dimensione è costituita dal quarto, dall'ottavo e dal dodicesimo. Contemplate anche questi numeri. La terza dimensione è completata dal numero 4, che crea l'intera forma. Questo è il motivo per il quale è detta forma auto-esistente - perché è nella terza dimensione che prendiamo forma. Molto elementare!

La terza dimensione della forma è rappresentata dalla Quarta Luna, dall'Ottava e dalla Dodicesima. La forma è dapprima stabilita nella Quarta Luna. Poi, nell'Ottava Luna a questa forma è data un'integrità galattica estesa. Infine, nella Dodicesima Luna si ottiene una completa complessità di forma: Platone descrisse il mondo come una figura a dodici lati, un dodecaedro. La forma complessa del 12 rappresenta la massima evoluzione della forma. Ecco il perché del 12:60 - il 12 è il numero chiave, e la frequenza 12:60 inconsciamente intrappola la mente e il corpo nel mondo della forma; per questo si sviluppa come completa espressione della civiltà materialista. Perché il 12 sta nel 12 del 12:60, e il 12 è anche nel 60 (cioè,  $12 \times 5$ ). Il 12 rappresenta il materialismo, e poi il materialismo moltiplicato per 5. Ecco il motivo per cui abbiamo questo mondo materialista: perché le fondamenta inconse della mente sono completamente immerse nella complessificazione finale della forma. Nel contesto del 12:60 non sembra esserci via d'uscita. Non ci sono soluzioni che non partecipino ad un'ulteriore

complessificazione della forma - sempre più leggi, più macchine, più scarpe nuove, più automobili, più autostrade.

Quindi possiamo tornare alla nostra onda incantata e vedere.... qual è il significato del 13? Il significato del 13 è trasformare la forma. Senza il tredicesimo punto, senza la Tredicesima Luna, non riportando la Tredicesima Luna nella nostra coscienza, rimaniamo assolutamente intrappolati nella complessificazione della forma. Con il 13° (punto) abbiamo la trascendenza, nonché la circolazione del tempo. Se guardiamo questo modello colorato: bianco, blu, giallo, rosso; bianco, blu, giallo, rosso; bianco, blu, giallo, rosso.... bianco, questo significa che il prossimo anno sarà blu. Non potrà essere come l'anno scorso. In senso assoluto non sarà lo stesso: questo è ciò che intendiamo per circolazione.

Dunque, come possiamo vedere, per questo abbiamo il 4, con i quattro colori del tempo, che creano l'armonica del tempo; 4 volte 13, ed abbiamo un intero ciclo di 52. È così che si svolge l'intero ciclo di 52 anni. Questo è il motivo per cui diciamo che è un ciclo solar-galattico. Occorrono 52 anni perché i quattro colori circolino nei tredici stadi, che prendono il nome di 13 toni della creazione. Di solito, nella vita umana, quando vivremo tutti nel tempo corretto, vedremo che al raggiungimento dei 52 anni proveremo un profondo senso di completezza e liberazione in un successivo livello di coscienza. Ma possiamo fare questo soltanto vivendo nel tempo 13:20. Nel Calendario delle Tredici Lune, presentato in questo modo, diveniamo coscienti della forma intrinseca, e viviamo la cosmologia del tempo.

La cosmologia del tempo è olonomicamente congrua, e diventiamo olonomicamente integrati attraverso la geometria mobile del pulsar. Di nuovo, i pulsar: il pulsar della quarta dimensione è dato dal primo, quinto, nono e tredicesimo (punto). Il pulsar della prima dimensione è dato dal secondo, sesto e decimo (punto); il pulsar della seconda dimensione è dato dal terzo, settimo ed undicesimo (punto); e il pulsar della terza dimensione è dato dal quarto, ottavo e dodicesimo (punto). Quando collegate le linee tra questi diversi punti, si creano diverse geometrie. Quando operate con l'Onda Incantata del Servizio Planetario, cominciate a vedere che ogni anno avete un particolare obiettivo. Stabilite questo obiettivo nella Prima Luna, che è la Luna Magnetica; e dalla quarta Luna in poi, il vostro obiettivo prende forma. Per esempio, noi sappiamo che l'obiettivo di quest'anno è di creare Maghi della Terra, cosicché, quando abbiamo raggiunto la Quarta Luna, diciamo che abbiamo bisogno di un Seminario dei Maghi della Terra. Così i Maghi della Terra hanno avuto la loro forma. Quindi, nel giro di poche settimane, con il completamento della Luna Auto-Esistente, avremo certamente percepito la nostra forma.

Quindi arriveremo alla Quinta Luna. La Quinta Luna è detta Intonante, in quanto se considerate i quattro: 1... 2... 3... 4, il cinque va nel centro. È la stessa cosa che andare nel quinto mondo, che è il mondo della trascendenza, della pura spiritualità. Nella Quinta Luna potremo allora comprendere che stiamo per arrivare in qualche modo al centro del tempo, e che nel centro del tempo diventeremo tutti un canale collettivo. Canalizzeremo il potere intonante del tempo. Inoltre, così come il primo punto nell'onda incantata si collega al nono, il quinto si collega al tredicesimo. La differenza tra 5 e 13 è 8, che rappresenta il potere dell'ottava. Ciò che canalizziamo come vibrazione 13:20 del DNA collettivo dei magici Maghi della Terra, ci preparerà per quel che faremo nella 13<sup>a</sup> Luna. È molto importante comprendere dove siamo e cosa stiamo facendo in relazione alla geometria pulsar, e che stiamo incorporando ed incarnando il potere di tutte e quattro le dimensioni, in modo da poter dedicare collettivamente la nostra mente all'impresa che ci sta già aspettando nella 13<sup>a</sup> Luna.

\*\*\*\*\*

Siamo in questo terzo giorno di insegnamento dell'applicazione della Legge del Tempo, che è il Calendario delle Tredici Lune. Quando Einstein trovò la formula  $E=MC^2$ , la sua applicazione pratica fu la bomba atomica. Noi parliamo della Legge del Tempo. Energia moltiplicata per Tempo è uguale ARTE. L'applicazione è il Calendario delle Tredici Lune, che è una bomba atomica per la mente 12:60, una bomba atomica di pace. Dunque, quando parliamo del Calendario delle Tredici Lune, parliamo di una dispensazione post-storica.

Ricordate che nella prima sessione abbiamo parlato dei Calendari Druidico e Pachacuti: fondamentalmente i Calendari di 13 Lune di 28 giorni sembrano aver prevalso nella preistoria - o certamente in condizioni che hanno preceduto la civiltà babilonese. Così abbiamo 13 lune nella preistoria; vediamo poi che nel Vecchio Mondo la Storia è dominata dal calendario lunare, mentre nella tarda fase della Storia del Vecchio Mondo abbiamo un calendario pseudo-solare - il Gregoriano, che ci ha portato alla fine della Storia. Al punto in cui siamo, alla fine della Storia, torniamo al Calendario delle Tredici Lune, cosicché tutta la Storia sembra essere stata una grande deviazione che ci ha riportato in un luogo del genere. *(Con la grafica mostra sulla lavagna una spirale come ciclo della Storia; alle due estremità del ciclo vi è il Calendario delle Tredici Lune).*

Ricordate ciò che abbiamo detto sulla linea, il ciclo e la spirale. Nella preistoria abbiamo in prevalenza il Calendario delle Tredici Lune; nella Storia abbiamo il calendario lunare - misura del ciclo sinodico della luna. Infine abbiamo il Calendario pseudo-solare Gregoriano che ci ha portato qui, alla fine della Storia - punto in cui dobbiamo far ritorno al Calendario delle Tredici Lune per entrare nella spirale della post-Storia. Fin qui tutto questo ha rappresentato una deviazione involutiva, una deviazione necessaria fino al punto di aver bisogno di diventare coscienti.

Lo strumento più semplice e pragmatico che ci assiste nel diventare completamente coscienti è il semplicissimo Calendario delle Tredici Lune. Vediamo inoltre che la differenza tra il Calendario delle Tredici Lune di Pace, che i Maya chiamavano *Tun Uc*, e gli esempi Druidico e Pachacuti, è proprio la presenza della conoscenza del tempo Maya, formulata ora come Legge del Tempo. Questo è il motivo per cui diciamo che, ovunque venga applicata, la Legge del Tempo rende conscio ciò che era inconscio. I primi calendari furono elaborati in uno stato di inconsapevolezza rispetto alle leggi matematiche del tempo. La matematica del tempo è completamente codificata nel Calendario delle Tredici Lune nella proporzione  $4 : 7 :: 7 : 13$ . Grazie all'analisi del 12:60 e del 13:20, comprendiamo che il Calendario delle Tredici Lune, apparendo al culmine della spirale (*mostra la grafica sulla lavagna*), ha un'ulteriore funzione. La funzione dell'accettare il Calendario delle Tredici Lune, ora, è quella di rompere con le vecchie forme 12:60, come nell'immagine che abbiamo usato prima, premendo il pulsante 'cancella' e introducendo un nuovo *software*.

Rompere con la vecchia forma è la più grande rivoluzione nella Storia: è letteralmente la rivoluzione del tempo. Rivoluzione significa girare attorno, ed il tempo causa naturalmente la rotazione del nostro pianeta. Così questa rivoluzione del tempo è in realtà il tempo che causa la rivoluzione. Così come il tempo causa la rotazione della Terra intorno al Sole, il tempo causa in noi, attraverso il Calendario delle Tredici Lune, una rivoluzione spirituale, morale e mentale contro il vecchio ordine.

Quando diciamo questo, non stiamo cercando di affermare la necessità di essere antagonisti, bensì la necessità di raggiungere un nuovo livello di discernimento nella nostra mente. Ottenuto questo livello di discernimento nella nostra mente - es. discernimento tra 12:60 e 13:20 - abbiamo bisogno di fortificarlo con la dirittura morale per sostenerlo. Questo è molto importante. Per questo parliamo di una rivoluzione del tempo mentale, morale e spirituale. Questa rivoluzione del tempo è anche guidata dal tempo: sappiamo che il successo di qualsiasi rivoluzione è dato dal fatto che i capi rivoluzionari conoscono il momento giusto per colpire. È famosa la storia di Lenin esiliato in Finlandia, dove preparava la Rivoluzione Bolscevica: quando ricevette il segnale, immediatamente prese il treno dalla Finlandia per Mosca, e nel giro di dieci giorni l'intera dinastia Romanoff e la Russia medioevale finirono. Questo è un ottimo esempio di tempestività. Ma noi non stiamo creando una rivoluzione violenta, stiamo creando la rivoluzione di pace - che nondimeno richiede il giusto tempo. Questo ci porta di nuovo al perché del nostro essere qui.

Da qualche parte, nel nostro DNA, abbiamo risposto alla chiamata: un seminario - che significa? Deriva dalla parola 'seme'. Noi stiamo piantando semi, coltivando semi, e questi semi diventeranno piante. In questo seminario stiamo piantando i semi della rivoluzione pacifica del tempo, e la rivoluzione avverrà in un modo che nessuno si sarebbe mai aspettato. Per questo sarà una rivoluzione di grande successo. Saremo pronti quando il mondo 12:60 avrà un terribile mal di testa chiamato Y2K. Questo rientra nell'uso del Calendario delle Tredici Lune per rompere con la vecchia forma.

Parleremo ancora di questo domani. Per ora vorrei riassumere questa parte: il sogno che sogniamo è generato dal tempo che teniamo. Se veramente riusciamo a tenere noi stessi nel tempo delle Tredici Lune, allora sogneremo il vero sogno dell'armonia: è esattamente ciò che ci chiede la Terra in questo momento. Questo è davvero un punto-chiave: stiamo andando al di là la Storia, ci troviamo nel punto in cui l'unico cammino evolutivo è andare oltre l'aspetto materiale e fisico, evolvere il mentale\spirituale che non può essere adeguatamente evoluto senza l'appropriata moralità.

Questa moralità, che potremmo definire la moralità del tempo, è una conservazione di valori a cui noi diamo i nomi di bio-diversità o bio-diversità-culturale. Ciò significa che abbiamo assoluto rispetto per l'autonomia di tutti gli esseri e di tutte le specie, e che viviamo in uno stato di armonia compassionevole. Questo non è imposto da leggi o da polizia: è molto importante, viene imposto semplicemente dallo stabilirsi della comunità umana nel corretto ordine di tempo.

I delfini non hanno Parlamento, gli uccelli non hanno forze di polizia. Non abbiamo bisogno di legiferare alcunché. Abbiamo soltanto bisogno di imparare come vivere nel tempo naturale. Alcuni lo definiscono "pensiero utopico", ma il pensiero utopico è stato sempre soltanto pensiero utopico, privo di una profonda comprensione degli effetti biologici del vivere nel tempo sbagliato. Dobbiamo comprendere che i nostri problemi derivano dal vivere nel tempo sbagliato, e che vivendo invece nel tempo naturale - lentamente, ma in maniera relativamente veloce - entreremo in un nuovo livello di reciproca evoluzione mentale e spirituale. Invece del governo, dell'esercito, della polizia e dell'educazione coercitiva, avremo soltanto telepatia - che si prenderà cura di tutte quelle istituzioni. È il motivo per cui il Calendario delle Tredici Lune è lo scrigno che custodisce tutte le armonie del tempo.

*(Mostrando il grafico dell'Onda Incantata del Servizio Planetario del Calendario delle Tredici Lune)*  
Dobbiamo realizzare: che cosa misuriamo con questo? Misuriamo un'orbita del pianeta. Dobbiamo sempre ricordare che questo è ciò che fa un calendario. Olonomicamente, in un'orbita - o in un giro di spirale - è contenuto l'intero ordine dell'universo. La Terra gira intorno al Sole. Il Sole è una stella, collegata a famiglie di stelle. Il Sole, in quanto stella, è un'entità di energia completamente nell'ordine galattico e cosmico, e così quando descriviamo una rotazione intorno a questa stella, tutto l'ordine e l'energia galattico\cosmica che la stella riceve vengono comunicati alla Terra. L'energia galattica e cosmica è coordinata dal tempo, e il tempo funziona a molti diversi livelli di armonie, che possiamo definire armoniche celesti.

Tutte le armoniche celesti sono ordini cosmici che possiamo percepire, conoscere ed esprimere attraverso la semplice matematica di questo calendario. Possiamo definire le armoniche celesti, cui faremo riferimento nelle successive sessioni, come ordini di simultaneità. Invece ora siamo chiusi in un ordine lineare che non è simultaneo. Come ho detto, questo è il motivo per cui rimaniamo sorpresi dalla sincronicità. Quello che la civiltà Maya ha insegnato è che si può vivere seguendo 17 calendari, o forse più. Come dire che la vostra mente può adottarne quanti ne vuole - fino a diciassette ordini simultaneamente. Questa è evoluzione super-cosciente. Quanti potete tenerne a mente allo stesso tempo?

Dunque, i Maghi della Terra sono coloro che s'incaricano di sviluppare la loro mente e il loro spirito in modo da mantenere livelli crescenti di simultaneità. Come vedremo la prossima settimana, lavoreremo con almeno due livelli per espandere la nostra mente lineare. Così cominciamo ad accrescere i livelli di simultaneità. Nelle precedenti sessioni abbiamo visto che l'universo è regolato dalla matrice di tempo 13:20, e che tutta l'informazione raggiunge un piccolo punto. Dal punto di vista del tempo, lo spazio è un punto infinitamente localizzabile, e questo punto infinitamente localizzabile è il vostro stesso corpo nel tempo - la totalità della vostra mente e del vostro corpo. Quando tracciamo i pulsar, le relazioni reciproche delle differenti Lune generano una geometria mobile che somiglia a questa *(mostra la grafica del Codice Pulsar sulla Tavola di Viaggio dell'Oracolo nel Dreamspell)*.

Questa geometria mobile del pulsar rappresenta un'amplificazione della vostra coscienza. Se potete afferrare tutte le diverse relazioni dei pulsar nella loro forma geometrica, allora potrete comprendere quella stessa geometria attraverso il movimento del tempo. Abbiamo detto che siamo nella Quarta Luna: ciò significa che stiamo acquisendo il potere della forma - abbiamo definito la nostra forma

tridimensionale. Per esempio, questo è il pulsar tridimensionale e si muove così : 4 - 8 - 12. Possiamo anticipare che quello che stabiliamo in questa Luna, saremo in grado di estenderlo in forma durante l'ottava Luna, per poi completare questa forma nella dodicesima Luna. Possiamo prendere in considerazione anche il giorno di oggi, che è il 12° giorno della 4<sup>a</sup> Luna, e la differenza tra 12 e 4 è 8. Dunque, oggi è il giorno perfetto per giungere a questa comprensione della forma tridimensionale. Non potrebbe esserci giorno migliore. Non l'ho predisposto io.

Quando guardiamo il codice pulsar, stiamo guardando all'ordine puramente matematico dei 13 numeri o dei 13 toni, in una relazione che crea la cosiddetta forma dell'onda incantata. I numeri all'interno dell'onda incantata hanno significato soltanto in relazione reciproca, e per questo essi creano la cosmologia ricapitolativa del tempo. Ciascuno di questi toni o numeri ha un particolare significato, potere, o senso in relazione agli altri. Il primo tono è magnetico, e attrae; il secondo è lunare, polarizza o stabilizza. Il terzo è elettrico, attiva. Potete pensare a questo in termini di semplice geometria. Il primo è un punto, il secondo stadio lunare è una linea, che divide sempre, polarizza. Il terzo, che attiva, crea un triangolo. Questa è la forma primaria che stabilisce il collegamento tra la quarta e la terza dimensione.

Per esempio se prendete tre triangoli e li collegate tra loro, vedete che creano un quarto triangolo, che a sua volta crea un tetraedro. Il tetraedro è la forma primaria proiettata dalla quarta dimensione nella terza. Potete vedere come i tre triangoli, messi insieme, ne creano un quarto. Si arriva così al quarto stadio, che è la forma auto-esistente. Così si stabilisce la cosmologia primaria del tempo.

Quando trattiamo del calendario, non stiamo considerando solo il 13, ma anche il 28, perché diciamo che ciascuna di queste 13 posizioni contiene 28 unità - di nuovo la proporzione: 4 : 7 :: 7 : 13. È molto importante: contiene tutto.  $4 \times 7 = 28$ . Quindi, con il 28, il 13 e il 7 - il 13 crea il ciclo. Vedete come sia tutto in questa forma molto semplice: 4 : 7 :: 7 : 13. Questi sono i numeri chiave,  $4 \times 7 = 28$ , e tredici volte 28 crea il ciclo annuale. Per questo motivo ho detto che questa proporzione è la proporzione chiave - 4 : 7 :: 7 : 13

Il ciclo di ventotto giorni presenta un numero molto interessante. Questo concetto della settimana di sette giorni è stato davvero un potente segreto matematico, deliberatamente occultato e confuso. Proprio come i nomi dei mesi gregoriani: Gennaio era il Dio dei Portali, e quindi decisero di stabilire nel primo Gennaio il giorno di capodanno. Luglio deriva naturalmente dal nome di Giulio Cesare, e Agosto da quello di Cesare Augusto. Settembre, il nono mese, significa sette. Vediamo come l'irrazionalità della vita moderna è incorporata in un programma sbagliato - dobbiamo premere il tasto 'cancella'. Lo stesso vale per i giorni della settimana. Cosa significa Domenica? Martedì? Sabato? Sappiamo che alcuni di questi giorni hanno nomi di pianeti. Nella lingua inglese alcuni giorni prendono il nome di divinità germaniche - questo crea quindi un miscuglio di parole senza coerenza o congruenza. Noi programiamo i nostri bambini così come noi siamo stati programmati, e questo crea un'unica sensazione: così pensiamo che tutto l'universo sia programmato con Domenica, Lunedì, Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì, Sabato. Ma vi assicuro che se andaste su Marte, non ne sanno nulla di tutto ciò.

Diciamo questo per dimostrare come, ancora una volta, gli esseri umani siano rimasti intrappolati in finzioni che sono totalmente irrazionali e assurde. E tuttavia l'essere umano rifugge il cambiamento - proprio come abbiamo già evidenziato nell'esempio dell'affermazione che il Calendario dei Maya fosse più scientifico di quello Gregoriano. Ma l'inerzia, creata dall'essere intrappolati nell'illusione, è così profonda che la gente dice che non farebbe alcuna differenza se cambiassimo questi nomi. La verità è che nel ciclo di 28 giorni c'è un poderoso ciclo cosmico che utilizza i primi due termini della proporzione, 4 : 7. E c'è una ragione per osservare un ciclo di 7 giorni - che non ha nulla a che vedere con Lunedì, Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì, o con cinque giorni ed un *weekend*.

Tutti questi concetti, come *settimana lavorativa* e *weekend*, sono come mobili inutili nella mente. Magari vi siete abituati ad usarli perché hanno preso la forma del vostro sedere quando vi ci sedete, ma potrebbero provocarvi un'incurvatura della spina dorsale. Quindi, dovremmo buttare via i vecchi mobili e fare una completa pulizia della casa - che è anche il significato di 'rivoluzione'. Il significato più profondo è che il 4 di "4 : 7" crea il 28, uno dei cicli-chiave cosmici. Il potere del 7 non ha nulla a

che fare con i nomi della settimana, ma deriva dal fatto che il 7 è il potere del centro - che mantiene unite le estremità magnetica e cosmica.

Potremmo definire il punto magnetico come il micro-micro-micro, la prima piccola pulsazione magnetica; e il 13°, cosmico, è il macro-macro-macro. Ciò che li mantiene uniti è il 7, e il 7 è il punto di risonanza dove si può entrare in comunicazione con gli ordini divini. Quando impariamo a vivere quella che chiamiamo la settimana del Calendario delle Tredici Lune stiamo realmente partecipando ad una forma di risonanza superiore, che ci mette in contatto con l'ordine primevo dell'universo. Ventotto giorni rappresentano il vero ciclo biologico femminile. Se lo osservassimo adeguatamente dallo spazio, vedremmo che corrisponde al ciclo della luna. E se andiamo oltre, vediamo che la nostra stella, all'altezza del proprio equatore, impiega 28 giorni per ruotare sul suo asse. In altre parole, un giorno e una notte del Sole corrispondono a 28 giorni.

Qualcuno mi ha dato una relazione su come i delfini usano i loro denti per misurare il tempo. Abbastanza interessante: seguono una misura di 28. Nei denti hanno linee più grandi formate da 28 linee più piccole, e queste si ripetono 13 volte - cosicché essi mantengono la misura dell'anno. Quando accetteremo il Calendario delle Tredici Lune e seguiremo tutti realmente questo calendario, i delfini salteranno fuori dall'acqua e diranno: "Bentornati nel club!"

L'altro punto rilevante nel Calendario delle Tredici Lune è che è perpetuo e costante. Potete vedere i 13 toni per le 13 lune, e qui c'è il  $4 \times 7$  che forma lo schema del 28 (*mostrando la grafica del Calendario Perpetuo del Dreamspell*). La cosa più importante è che non avete neanche bisogno di conoscere i 28 giorni di ogni luna. Se conoscete tutti i giorni di una luna, conoscete tutti gli altri - molto frattale ed ologamico. Nel nostro vecchio linguaggio, il primo giorno di ogni luna è sempre Domenica. Quindi sapete che i giorni 1, 8, 15 e 22 sono sempre Domenica. Oppure che i giorni 5, 12, 19 e 26 corrispondono al caro vecchio Giovedì, e che questo vale per ogni luna. Questo è ciò che intendiamo per costante e perpetuo. Qualcuno dice: "Oh, questo renderebbe la vita molto noiosa". Dovrebbe chiederlo ai delfini, perché un delfino gli direbbe: "No, no. Io posso canalizzare di più e comunicare dovunque desideri". Questo è il punto.

Trovare la vostra data di nascita, trovare la luna ed il giorno in cui siete nati, è anche un buon esercizio. Di qualsiasi giorno si tratti, cadrà sempre nello stesso giorno della settimana. Questo vi dà così una qualità speciale. Per esempio, io so che il mio compleanno è sempre il giorno 15 della Settima Luna. Quindi so che il 15° giorno è sempre Domenica, che è sempre il primo giorno della terza settimana - quindi resta costante. So anche, dal Calendario delle Tredici Lune, che quando è il 15° giorno della Settima Luna, sono già trascorse 26 settimane dell'anno, e che è il primo giorno delle seconde 26 settimane.

Fortunatamente per me, il mio compleanno cade nella metà dell'anno, ed esattamente mezzo anno dopo il mio compleanno cade sempre il Giorno Fuori dal Tempo. Ben fatto - e neanche stavolta l'avevo programmato io. Ancora più affascinante per me, è stato quando sono stato la prima volta in Cile, nel 1994: stavo cercando di andare in Brasile, ma nessuno mi aveva detto che occorreva un visto. Quindi ci cacciarono dal Brasile, ci fu detto di procurarci un visto, e andammo in Cile a chiederlo. Quando mi recai a chiedere il visto, un uomo del Consolato Brasiliano disse: "No, non posso dartelo perché il tuo passaporto sta per scadere, e bisogna avere un passaporto con almeno sei mesi di validità. Devi andare all'Ambasciata Americana per ottenere un nuovo passaporto." Così ci recammo all'Ambasciata USA ed ottenemmo un nuovo passaporto per poter finalmente tornare in Brasile. Ma a me piace il mio passaporto, per il suo numero: 7150033. 715, è la mia data di nascita - Luna 7, giorno 15. Il numero di kin di Bolon Ik è 22 e il mio è 11, insieme fanno 33. Neanche questo l'ho programmato io.

Siamo tutti programmati dal Grande. Quando ci risvegliamo ai piccoli fatti che riguardano noi stessi, ci sintonizziamo con il grande programma. Vediamo, per esempio, che in questo Calendario perpetuo delle Tredici Lune, Natale viene celebrato sempre il 13° giorno della Luna Ritmica, ed il 13° giorno di ogni luna è Venerdì 13. Ci sono tredici Venerdì 13, ogni anno, per superare la vostra superstizione, e Cristo era il 13° di 12 discepoli - anche questo è degno di nota. Se proprio volete riprovare una gran sbornia, celebrate il 'vecchio' Capodanno - che cade sempre nel 20° giorno della Luna Ritmica. Invece di Feste di Natale e Capodanno, potremmo chiamarle le Feste 13:20.

Dunque questo messaggio è molto semplice, Maghi della Terra: smettete di pensare gregoriano, pensate Tredici Lune! Sarete più sani, più allegri, vibrerete di più - questo è un avviso gratuito. Per concludere questa presentazione del Calendario delle Tredici Lune: non c'è assolutamente nessun'altra via per tornare al tempo naturale. Certa gente a volte viene da me e dice: "Io vivo nei boschi e non ho mai seguito il calendario, quindi perché dovrei adottarlo?" La risposta è che noi siamo tutti programmati e siamo una specie collettiva. Un poeta inglese disse che nessun uomo è un'isola. Per responsabilità verso la mente collettiva dobbiamo cancellare il vecchio programma, inserire il nuovo *software* e creare il livello armonico della mente collettiva.

Può darsi che nel giro di 20 anni non avremo più bisogno di seguire un calendario, ma se siamo stati seduti su una sedia che ci faceva stare comodi - ma che ha in realtà ha deformato la nostra schiena - abbiamo bisogno di aiuto per raddrizzarla, e questo aiuto è il Calendario delle Tredici Lune. Se l'errore della specie umana è stato creare una civiltà basata sul tempo artificiale, allora noi abbiamo creato un modo per ritornare al tempo naturale - se vogliamo sfuggire all'auto-distruzione. Questo è il motivo per cui diciamo che non v'è altro modo per tornare al tempo naturale, se non le tredici lune.

Il tempo naturale è l'ordine dell'universo definito dalla Legge del Tempo. Ritornare al tempo naturale tramite le tredici lune è come prendere la medicina giusta per la mente. Ogni medicina rende sani. Rendere sano significa rendere sacro. Dunque, quando parliamo di tempo naturale, parliamo di ripristinare noi stessi nel sacro ordine dell'universo. L'universo non ha mai cessato di essere sacro. Siamo stati noi, esercitando il nostro arbitrio, che abbiamo creato questa grande, enorme bolla illusoria che sentiamo essere così reale; siamo stati noi ad alienare noi stessi dal sacro. Quel che è naturale è sacro.

Torniamo alla mia prima affermazione: le 13 Lune sono il prossimo passo evolutivo. C'è chi parla molto vagamente di slittamento quantico o di salto quantico. Sapete che nel cambio di stato di qualsiasi elemento c'è sempre un punto molto preciso - come per l'acqua quando incomincia a bollire, quando raggiunge una temperatura molto precisa. Così noi, per passare da uno stadio evolutivo al successivo, dobbiamo raggiungere un piccolo punto, semplice, preciso - il Calendario delle Tredici Lune. Così compiamo il nostro passo evolutivo.

**Bolon Ik:** Innanzitutto, restando seduti, entriamo nello spazio sacro del nostro essere. Staremo cinque minuti in meditazione silenziosa, giusto per permettere a noi stessi di rilassarci nel nostro respiro, e di sentirci qui e ora. Ogni volta che il respiro esce e la nostra mente è molto attiva, dobbiamo soltanto rilassarci alla fine del respiro ed esperire il Non-Tempo Radiale.